La Voce del PVC

PVC FORUM ITALIA

Numero 659, 12 gennaio 2021

I PIANI EUROPEI PER UNA ECONOMIA SEMPRE PIU' SOSTENIBILE

Vogliamo iniziare l'anno con una serie di newsletter per fare il punto sulla eredità che il 2020 ci ha lasciato sui temi riguardanti l'Economia Circolare, la sostenibilità e le sostanze.

Questa prima e-voce si concentra su due comunicazioni della Commissione Europea: il Green Deal e il CSS.

1) European Green Deal

Il Green Deal europeo è un piano per rendere sostenibile l'economia dell'UE trasformando le sfide climatiche e ambientali in opportunità attraverso una transizione giusta e inclusiva per tutti.

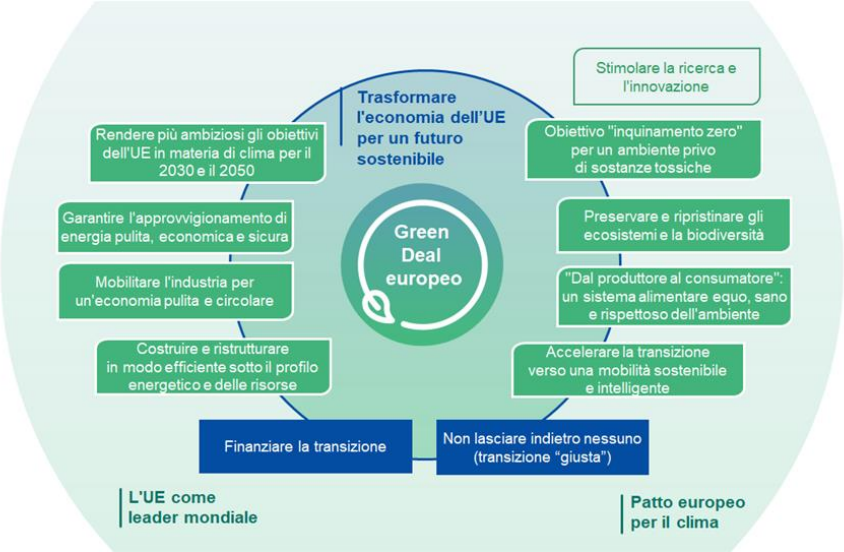
Il cambiamento climatico e il degrado ambientale sono una minaccia esistenziale per l'Europa e per il mondo. Per superare queste sfide, l'Europa ha bisogno di una nuova strategia di crescita che trasformi l'Unione in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, dove:

- non ci sono emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2050;
- la crescita economica è disaccoppiata dall'uso delle risorse;
- nessuna persona e nessun posto è lasciato indietro.

La comunicazione della Commissione Europea e il programma di azioni previste sono disponibili al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/DOC/?uri=CELEX:52019DC0640&from=EN

Nella figura seguente vengono illustrati i vari elementi del Green Deal:



2) Chemical Strategy for Sustainability (per un ambiente privo di sostanze tossiche)

Come parte del Green Deal, la Commissione Europea ha pubblicato il 14 ottobre 2020 una propria strategia per una sostenibilità "chimica" (https://ec.europa.eu/environment/pdf/chemicals/2020/10/Strategy.pdf)

Partendo dal concetto che:

- le sostanze chimiche sono essenziali in una società moderna, sono usate in molti settori e si prevede che la loro produzione e uso raddoppierà entro il 2030;
- diverse sostanze chimiche sono pericolose per l'ambiente e la salute umana.

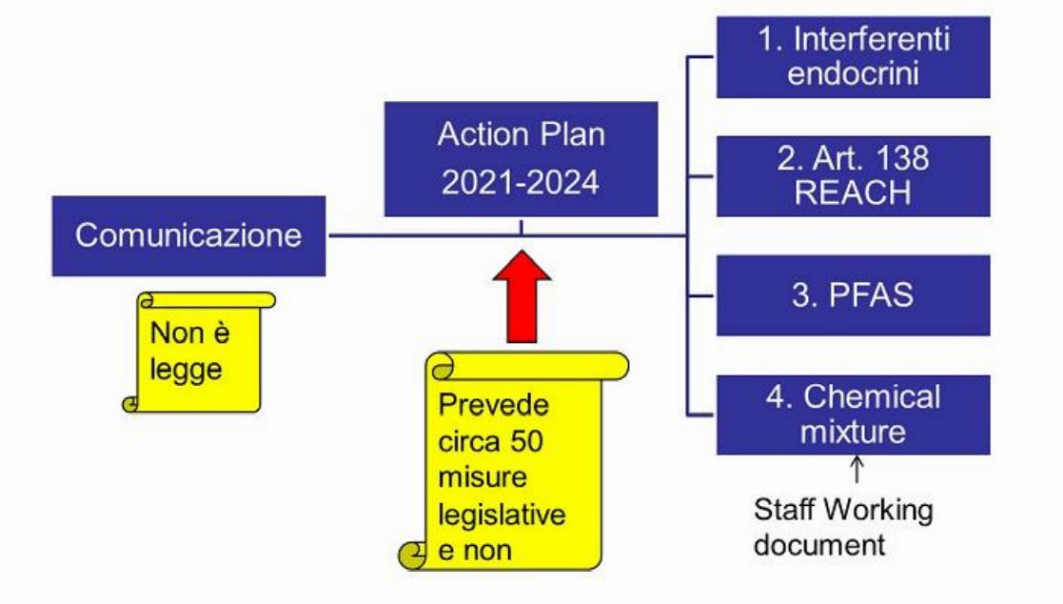
Con la nuova Chemical Strategy for Sustainability si vuole che:

- i nuovi prodotti chimici e materiali siano intrinsecamente sicuri e sostenibili, dalla produzione fino a fine vita;
- siano impiegati nuovi processi e tecnologie di produzione tali da consentire la transizione dell'industria chimica verso una neutralità climatica.

La Commissione vuole realizzare gli obiettivi della strategia attraverso un dialogo con gli stakeholder interessati. Per questo ha intenzione di istituire una tavola rotonda a cui parteciperanno rappresentanti dell'industria, comprese le PMI, rappresentanti scientifici e della società civile.

La tavola rotonda si concentrerà in particolare su come rendere la legislazione sulle sostanze chimiche più efficiente ed efficace per promuovere lo sviluppo e l'adozione di prodotti chimici innovativi, sicuri e sostenibili in tutti i settori per un ambiente privo di sostanze tossiche.

Il piano di azione prevede l'emissione di 50 misure legislative e non secondo lo schema seguente:



L'industria ha già dato alcune indicazioni generali, alcune delle quali sono di seguito riassunte:

- deve essere sviluppata una strategia equilibrata che non si concentri solo sui pericoli delle sostanze chimiche ma garantisca il ruolo primario delle sostanze chimiche nel fornire soluzioni per la neutralità climatica e per l'economia circolare;
- si deve evitare di parlare di "toxic free" o di "no toxic", è meglio utilizzare il termine "safe and sustainable"